



32° Mondial des Vins Extrêmes: Roma celebra l'eccellenza della viticoltura eroica

Biodiversità e tenacia in vigna: la capitale premia vini e distillati unici, nel concorso unico al mondo, organizzato dal CERVIM. Il 30 novembre, la premiazione a Palazzo Rospigliosi

La **viticoltura eroica** rappresenta un patrimonio da preservare, una sfida quotidiana che va oltre la semplice produzione agricola.

Coltivare viti su pendii scoscesi, terrazze o isole remote significa proteggere una biodiversità vitivinicola preziosa e sempre più a rischio.

Questi vini, definiti "eroici" per le difficoltà legate ai territori in cui nascono, custodiscono infatti un'identità enologica e culturale di valore inestimabile. Tuttavia, i costi di produzione, che possono essere fino a dieci volte superiori rispetto a quelli delle aree pianeggianti, mettono seriamente in pericolo la loro sopravvivenza.

La viticoltura eroica non è quindi solo un simbolo di resistenza ma un modello di sostenibilità e tradizione che merita di essere salvaguardato.

Preservare questi vigneti significa anche tutelare paesaggi unici, dare valore alla biodiversità e garantire un futuro a produzioni che raccontano storie di passione, fatica e legame indissolubile con il territorio.

32° Mondial des Vins Extrêmes a Roma: un concorso unico al mondo

Il **Mondial des Vins Extrêmes** è l'unico concorso enologico internazionale dedicato ai vini da viticoltura eroica.

Voluto dal CERVIM e riconosciuto dall'**OIV** (Organisation Internationale de la Vigne et du Vin) e parte di **VINOFED**, riunisce ogni anno produzioni provenienti da vigneti situati in condizioni estreme: pendii ripidi, terrazze, altitudini elevate o isole remote.

La 32^a edizione ha visto in gara oltre 1000 etichette di 356 aziende da 25 Paesi, un risultato che testimonia l'interesse crescente verso queste produzioni uniche.

Oltre ai vini, il più recente **Extreme Spirits International Contest** valorizza distillati ottenuti da vinacce, fecce e vino in territori altrettanto complessi.

Anche qui, l'obiettivo è quello di promuovere la biodiversità, preservare le tradizioni locali e sostenere la redditività di piccole realtà produttive.



Il 32° Mondial des Vins Extrêmes avrà un ricco programma (Foto © Ufficio Stampa).

I premi e le degustazioni di vini eroici a Palazzo Rospigliosi

La cerimonia di premiazione si terrà **sabato 30 novembre** nella prestigiosa cornice della **Sala delle Statue** di Palazzo Rospigliosi, a Roma.

Durante l'evento saranno assegnate **64 Grandi Medaglie d'Oro** e **241 Medaglie d'Oro** ai vini vincitori, oltre a **8 Grandi Medaglie d'Oro** e **25 Medaglie d'Oro** tra le 76 referenze in concorso all'**Extreme Spirits International Contest**, provenienti da Italia, Svizzera, Perù e Spagna.

Varietà, ricchezza e bellezza del territorio protagonisti della conferenza a Roma

Il **32° Mondial des Vins Extrêmes** si arricchisce con il wine talk "**Vini estremi: la biodiversità che dà valore al territorio**", dove autorità ed esperti discuteranno del legame tra viticoltura eroica e sostenibilità ambientale.

Il dibattito, moderato dal critico enogastronomico **Franco Santini**, sarà un momento di confronto tra istituzioni, giornalisti e vignaioli da tutto il mondo.

Nel pomeriggio, invece, a partire dalle 15:00, i banchi d'assaggio delle eccellenze premiate si

sposteranno allo **Starhotels Metropole** con tre sessioni e turni dedicati sia a professionisti che al pubblico.

Un'occasione imperdibile per scoprire il valore unico dei vini eroici e dei distillati estremi.



Nicola Abbrescia è il neo Presidente del CERVIM (Foto © Ufficio Stampa)

*«Siamo orgogliosi di celebrare anche quest'anno nella Città Eterna l'eccellenza di vini e distillati che nascono in territori eroici, dove la passione e la tenacia dei produttori danno vita a referenze straordinarie – dichiara **Nicola Abbrescia**, Presidente del CERVIM – Il Mondial des Vins Extrêmes e l'Extreme Spirits International Contest rappresentano non solo un attestato di qualità ma anche un tributo alla biodiversità che queste zone custodiscono. Tali riconoscimenti confermano l'importanza di continuare a promuovere la viticoltura eroica che preserva le tradizioni, tutela l'ambiente e contribuisce a rendere unica l'identità enologica e culturale di ciascun territorio»*

Il ruolo del CERVIM nella tutela e valorizzazione della viticoltura eroica

Dal 1987, il **CERVIM** (Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana) opera per sostenere e promuovere la viticoltura eroica.

Con sede in **Valle d'Aosta**, l'organismo promuove studi e soluzioni per ridurre i costi di produzione e valorizzare i prodotti, anche attraverso l'adozione del marchio collettivo "**CERVIM – Viticoltura eroica**".

Tra le sue iniziative principali spiccano proprio il **Mondial des Vins Extrêmes**, dedicato a questa categoria, e il giovane **Extreme Spirits International Contest**, per i distillati delle stesse zone.

Con il supporto di istituzioni come la **Regione Valle d'Aosta** e la **OIV**, il **CERVIM** si pone come garante della qualità e della sostenibilità di queste produzioni.

I biglietti d'ingresso alla manifestazione possono essere acquistati [qui](#)

Data di creazione

20/11/2024

Autore

malinda-sassu